



Affari

EURO/DOLLARO: 1,3499

FTSE MIB
14.286
-1,54%

ALL-SHARE
15.056
-1,41%

FASTWEB

Entra in Metroweb a fianco di F2i

Siglato l'accordo per l'ingresso di Fastweb in Metroweb, la società della fibra milanese, con una quota dell'11,1%. L'acquisizione sarà realizzata da Swisscom Italia Srl, società controllante Fastweb. Al termine dell'operazione la nuova compagine societaria sarà: Fastweb, attraverso Swisscom Italia, 11,1%; F2i Reti (61,4%); A2A (25,7%); managers Metroweb (1,7%).

ILVA DI GENOVA

Fiom vince le elezioni per le Rsu

Si sono tenute le elezioni per il rinnovo della Rappresentanza sindacale unitaria dell'Ilva di Genova. La Fiom-Cgil ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. La Fiom risulta essere il primo sindacato tra gli operai, con il 59% dei consensi. Nel collegio impiegati la Fiom ha ottenuto più dei 2/3 dei voti (67%). Tra gli operai la Fiom ha 9 delegati su 15, tra gli impiegati 2 su 3.

JOINT VENTURE

Rinnovabili nasce Officinae Verdi

Risparmiare dal 35% all'80% della bolletta energetica è possibile. La soluzione arriva da Officinae Verdi, Energy-Environment Service Company partecipata da Unicredit e WWF, con un partner tecnologico Solon per il fotovoltaico, che offre soluzioni a famiglie e piccole medie imprese e consulenza energy-carbon alle grandi industrie.

SABIANA

Risparmio energetico per il grattacielo più alto

Sabiana, leader in Europa nel condizionamento e riscaldamento, ha fornito 4mila ventilconvettori ad alto risparmio energetico (-50% di elettricità) installati nell'opera immobiliare "Porta Nuova" di Milano, del valore di 2 mld. Di questi, 2mila sono collocati nella Torre Pelli, ora il grattacielo più alto d'Italia, dal 2012 sede di UniCredit.

→ **Abi** I prestiti delle banche sono cresciuti del 5,5% in dodici mesi

→ **Mutui** La sospensione delle rate ha interessato 52mila nuclei

In un anno le famiglie italiane indebitate per 615 miliardi

I prestiti delle banche alle famiglie, secondo l'Abi, sono cresciuti del 5,5% nel periodo settembre 2010-2011, attestandosi a 615 miliardi di euro. Il tasso di crescita è quasi doppio rispetto al 3,2% dell'eurozona.

L.V.

MILANO
lventurelli@unita.it

Nell'arco di soli dodici mesi le famiglie italiane si sono indebitate per una somma complessiva pari a 615 miliardi di euro. Una cifra considerevole in tempi di crisi economica che, in teoria, lasciano supporre maggiori difficoltà ad ottenere prestiti dal sistema bancario. Invece i dati diffusi ieri dall'Abi smentiscono un eventuale irrigidimento nella concessione del credito. Anzi: dall'analisi del mercato dei prestiti alle famiglie emerge un tasso di crescita delle consistenze, ovvero dei finanziamenti, pari al 5,5% nel periodo settembre 2010-2011. Quasi il doppio della media dell'area euro, dove l'incremento si è fermato al 3,2%.

Le attuali difficoltà economiche, dunque, spingono sempre di

più le famiglie all'indebitamento per far fronte alle proprie necessità, a cominciare da quella riguardante l'acquisto di un'abitazione. Per quanto riguarda i soli mutui, infatti, nello stesso arco di tempo, la crescita delle consistenze è stata pari al 5%. Per questo - sottolinea l'Abi - si può parlare di «riconfermata capacità delle banche italiane nel venire incontro alle famiglie» che, nel confronto tra passività finanziarie e reddito disponibile, continuano comunque a risultare le meno indebitate in Europa. Innegabili, comunque, le preoccupazioni per il futuro, visto che «il quadro attuale restringe il possibile ambito di applicazione dell'iniziativa delle banche» e «se lo stress sul rischio sovrano Italia non si riduce e rientra su livelli fisiologici» allora «ne deriveranno inevitabili impatti sui tassi dei prestiti e quindi sulla domanda di credito e sull'economia».

LA SOSPENSIONE DELLE RATE

In questo contesto, si è dimostrato particolarmente efficace il piano avviato dall'Abi insieme alle istituzioni e alle associazioni dei consumatori per la sospensione delle rate del mutuo per sostenere le famiglie in

difficoltà. Ad oggi il piano «ha consentito a 52mila famiglie di poter sospendere per un anno il pagamento delle rate per un controvalore di 6,5 miliardi di debito residuo», consentendo di lasciare liquidità alle famiglie per circa 385 milioni di euro. ♦

TECNOLOGIA

Datalogic si espande negli Stati Uniti con un'acquisizione

Shopping americano per Datalogic. La società bolognese, quotata sul segmento Star di Piazza Affari e attiva nel settore della tecnologia avanzata per la logistica ha siglato un accordo per l'acquisizione della statunitense Accu-Sort Systems, attiva nel design, produzione, integrazione e manutenzione di sistemi di identificazione automatica. Il prezzo è pari a 135 milioni di dollari. Datalogic ha risorse proprie per poter finanziare l'operazione. Il perfezionamento, atteso nei primi mesi del 2012, è soggetto all'autorizzazione da parte dell'autorità antitrust statunitense.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA - ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010 CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		CONTO ECONOMICO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	179.158	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	521.595
B) ATTIVO CIRCOLANTE		Contributi d'esercizio	34.275
Scorte	8.309	Proventi e Ricavi d'esercizio	19.286
Crediti	90.977	Rimborsi	6.930
Disponibilità liquide	1.324	Compartecipazione alla spesa	6.511
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (B)	100.610	Costi capitalizzati	2.254
C) RATEI E RISCONTI	1.302	Altri ricavi	590.851
TOTALE ATTIVO	281.070	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	
D) CONTI D'ORDINE	25.661	B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
		Acquisto di beni	- 72.996
		Acquisti di servizi	- 301.373
		Godimento beni di terzi	- 5.243
		Personale	- 178.829
		Ammortamenti e svalutazioni	- 16.897
		Variazione delle rimanenze	79
		Accantonamenti tipici dell'esercizio	- 3.604
		Oneri diversi di gestione	- 3.274
		Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	- 582.137
		Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	8.714
		C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.417
		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	327
		Risultato prima delle imposte (A+B+C+E)	6.624
		Imposte e tasse	- 12.776
		H) RISULTATO D'ESERCIZIO	- 6.152
A) PATRIMONIO NETTO	11.455		
Perdita dell'esercizio	- 6.152		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.303		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.518		
D) DEBITI	249.559		
E) RATEI E RISCONTI	7.689		
TOTALE PASSIVO NETTO	281.069		
F) CONTI D'ORDINE	25.661		

Approvato con DGR 1407 del 03.10.2011